

## INCHIESTA IN LIGURIA

# I FINANZIAMENTI DI SPINELLI ERANO «LECITI»

*Riascoltato l'audio dell'impenditore: era sbagliato il verbale e la procura lo ha corretto. Delusi quanti lo davano per valido  
Interrogato Signorini, unico indagato in carcere con le accuse più gravi: per lui solo 10 domande, a Toti erano state 167*

### INFRASTRUTTURE

## Il Basso Piemonte che serve al porto

Servizio a pagina 6

### MUSICA

## Novità e tradizione nella stagione Gog

Servizio a pagina 7

■ «Finanziamenti leciti». Aveva detto proprio così Roberto Spinelli, a proposito dei contributi all'attività politica di Giovanni Toti. Ma sul verbale dell'interrogatorio era stato scritto «finanziamenti illeciti». Alla richiesta di correzione è seguito un confronto per accertare cosa fosse stato realmente detto e ieri la difesa ha dimostrato di aver avuto ragione. I magistrati hanno fatto correggere il verbale

che sosteneva il contrario di quanto dichiarato. Sempre ieri c'è stato intanto l'interrogatorio di Paolo Emilio Signorini, unico indagato in carcere per la gravità delle accuse. A lui però i pm hanno ricolto solo una decina di domande (167 erano state fatte a Toti) in meno di tre ore.

Diego Pistacchi a pagina 6

### CENTRO FORMAZIONE E RICERCA SUI CONSUMI

## Carta igienica a peso d'oro: aumentata del 50% in 3 anni



Uno dei prodotti più utilizzati da ogni cittadino nel suo intero ciclo di vita ha subito in Italia un sensibile rincaro, con i prezzi al dettaglio che, negli ultimi 3 anni, sono saliti in media del +44%, in Liguria del 50,8%. Si tratta della carta igienica, prodotto che rientra tra quelli primari per le famiglie. La denuncia arriva dal Centro di formazione e ricerca sui consumi che ha elaborato i dati pubblicati sull'apposito osservatorio Mimit, mettendo a confronto i prezzi attuali della carta igienica in tutte le città italiane con quelli in vigore nel 2021 (...)

Segue a pagina 7

### COMUNE DI TORINO

## Nuove risorse per la mobilità e la genitorialità nel bilancio



Sono in arrivo nuove risorse dal Governo Meloni per le infrastrutture del Comune di Torino, fondamentali per migliorare e rendere più sostenibile la mobilità che riguarda il capoluogo piemontese. Il Consiglio Comunale ha infatti approvato ieri la seconda variazione al Bilancio di previsione 2024-2026 dell'ente. Tra le diverse voci, sono previsti contributi ministeriali in conto capitale per la linea 1 della metro e per il prolungamento della linea tranviaria 12.

Santori a pagina 2

## Vistodagenova

di Dino Cofrancesco\*



## Tirannia delle minoranze

■ Erano «minoranze eroiche» quelle che nel Risorgimento hanno ricongiunto l'Italia all'Europa civile; quelle che precipitarono il Paese nel baratro della prima guerra mondiale, che segnò la finis Europae; quelle che marciarono su Roma instaurando la dittatura fascista e la sospensione dello Statuto albertino; quelle che animarono la Resistenza, aiutando gli angloamericani ad abbattere la RSI infedele a Hitler; quelle che nel '68, con la contestazione, fecero a pezzi l'Università italiana; quelle che oggi occupano gli Atenei chiedendo la fine di ogni rapporto con Israele. Di volta in volta, le «minoranze eroiche» hanno goduto di buona stampa in virtù di un antico riflesso romantico teso ad esaltare la vita, il dissenso, il movimento - visto, quest'ultimo, come il vento che soffia sullo specchio d'acqua impedendogli di diventare una palude. A una maggioranza silenziosa che spesso vota per i partiti moderati o «dell'ordine», viene contrapposto il Paese reale fatto di cittadini consapevoli che vogliono cambiare le cose e sostituire alla superstizione del passato la proiezione verso l'avvenire. Si è arrivati al punto che la parola «eretico» è divenuta un alloro conferito a quanti - liberali, socialisti, democratici ecc. - hanno fatto del mestiere del bastian contrario la loro divisa. Senonché progresso e tradizione, destra e sinistra, difesa dell'esistente e volontà di cambiarlo, fanno riferimento a valori che stanno tutti sullo stesso piano. A stabilire quali debbano prevalere sono i rappresentanti del popolo, non gli squadristi, neri o rossi, che invadono vie e piazze, potendo contare spesso sull'indulgenza dei magistrati per i quali una buona causa, pur se sostenuta con mezzi violenti, non può essere sottoposta alle forche caudine del codice penale. Il nuovo non è portatore di valori positivi per definizione. Era eretica anche la minoranza degli «arrabbiati» che accusava Robespierre di tagliare poche teste, erano eretici anche i fascisti alla Farinacci che rimproveravano al Duce il suo «giolittismo». Steven Levitsky e Daniel Ziblatt hanno scritto un saggio bipartisan, Tyranny of the Minority che si spera di veder presto tradotto in italiano.

\*Presidente dell'associazione culturale Isaiah Berlin  
dino@dinocofrancesco.it

### TRE NOVITÀ

## Domenica 2 giugno tornano i Palazzi Svelati

Domenica 2 giugno, in occasione della Festa della Repubblica, torna a Genova «Palazzi Svelati», l'apertura straordinaria al pubblico dei palazzi delle istituzioni, tra cui quello di Regione Liguria. Sono 23 le istituzioni coinvolte e 22 le dimore storiche pronte ad aprire le porte per rivelare a cittadini e turisti i propri tesori (Prefettura e Città metropolitana di Genova hanno sede nello stesso edificio, palazzo Doria Spinola), tra cui tre novità dell'edizione 2024: Villa Sauli Bombrini Doria (sede del Conservatorio Paganini nel quartiere di Albaro), il Museo Diocesano di Genova con il Chiostro dei Canonici di San Lorenzo e il Palazzo Ducale di Genova. I «Palazzi Svelati» saranno aperti al pubblico a partire dalle 9 di domenica 2 giugno; prenotazioni, con diverse modalità a seconda del palazzo, sul sito <https://palazzisvelati.happyticket.it/>.

### SPARISCONO I NEGOZI DI QUARTIERE

## Cresce ancora nel Piemonte la desertificazione commerciale

■ In Piemonte la desertificazione commerciale è in aumento del 15% rispetto al primo quadrimestre 2023.

Lo sostiene uno studio dell'Osservatorio Economico Federazione Medie e Piccole imprese, presieduto da Luca Pantanella, che in Piemonte conta oltre cinquecento aziende su un totale di seimila in Italia.

«Mentre Milano vara un piano triennale da 15 milioni di euro per salvare i negozi di vicinato, Torino sta a guardare. Invito il sindaco Stefano Lo Russo a farsi un giro a piedi nei quartieri Borgo Vittoria, Santa Rita, Parella, Mirafiori, San Secondo per rendersi conto

che ogni vetrina persa è un punto a favore di insicurezza e microcriminalità. Idem a Biella, Novara, Vercelli» - afferma Pantanella, anche segretario generale provinciale torinese del sindacato Fsp - Polizia di Stato.

«La politica di favoreggiamento selvaggio a vantaggio dell'apertura massiva di gdo e centri commerciali - aggiunge Luca Pantanella - ha incrementato la sparizione sistematica dei dettaglianti di quartiere, già colpiti anche dalla concorrenza del web, penalizzando i servizi necessari, soprattutto per le fasce più deboli, in primis le persone più anziane».

### SOLLECITATA LEGGE AD HOC

## Altra aggressione a un autista Gtt

■ Violenza e resistenza a pubblico ufficiale e interruzione di pubblico servizio sono le accuse alle quali dovrà rispondere un 52enne, senza fissa dimora, arrestato dai Carabinieri nei pressi della stazione ferroviaria di Porta Nuova a Torino. L'uomo, in evidente stato di ubriachezza, dopo aver minacciato per futili motivi l'autista di un autobus Gtt, ritardando il servizio bus di mezz'ora, si è scagliato contro i militari intervenuti sul posto. È stato arrestato e accompagnato in cella di sicurezza. Ruzzola (Forza Italia), commenta: «Abbiamo depositato una legge per chiedere il sostegno ai lavoratori dei trasporti e in sanità aggrediti. È prioritario approvarla».

### TORINO

## «Masterpharm» da oggi al Lingotto

Marchisio a pagina 2

### CUNEO

## Successo per il corso di autodifesa

Servizio a pagina 5

COMUNE DI TORINO

# Nuove risorse per la mobilità e la genitorialità

*Dalla seconda variazione di bilancio arrivano 7,7 milioni da dividendi Trm*

Carlo Santori

■ Sono in arrivo nuove risorse dal Governo Meloni per le infrastrutture del Comune di Torino, fondamentali per migliorare e rendere più sostenibile la mobilità che riguarda il capoluogo piemontese.

Il Consiglio Comunale ha infatti approvato ieri la deliberazione che stabilisce la seconda variazione al Bilancio di previsione finanziario 2024-2026 dell'ente.

Nelle diverse voci, sono previsti contributi ministeriali in conto capitale per la linea 1 della metropolitana di Torino (8 milioni di euro nel 2024 e 22 milioni nel 2025) e per il prolungamento della linea tranviaria 12 e il recupero del trincerone della ferrovia Torino Ceres (16 milioni di euro nel 2024, 9,5 milioni nel 2025 e 35 milioni nel 2026).

A questi importanti fondi si aggiunge anche un corposo trasferimento dalla Regione Piemonte per favorire la genitorialità positiva: 1,3 milioni di euro nel 2024, 2,6 milioni nel 2025 e 2,6 milioni nel 2026.

In entrata, c'è poi una riduzione di 1,4 milioni di euro rispetto alla previsione iscritta in bilancio del Fondo di Solidarietà Comunale.

C'è anche una riduzione di 7 milioni di euro che riguarda un rimborso anticipato (distacco di agenti di Polizia Municipale al Tribunale con funzioni di polizia giudiziaria).

La variazione di bilancio prevede inoltre maggiore entrate. La più corposa è quella da 7,7 milioni di eu-

ro dovuta ai dividendi di Trm spa, la società del Gruppo Iren che gestisce l'impianto di termovalorizzazione del Gerbido.

Ci sono anche 1,2 milioni di euro in più per interessi attivi sui mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti (Cdp) e 192 mila euro in più per maggiori accertamenti da parte del Servizio Patrimonio.

In uscita, ci sono maggiori spese per 30 mila euro per la messa in sicurezza del tetto della villa Arcozzi Masino collocata all'interno dell'aeroporto di Torino Caselle, 200 mila euro per il rimborso di spese legali di amministratori, 420 mila per servizi educativi e di inclusione nelle scuole di infanzia e nei nidi comunali per persone con disabilità,

dovute a un maggiore numero di bambine e bambini iscritti.

Inoltre, viene deliberata l'applicazione dell'avanzo di amministrazione accantonato per una somma di 1,4 milioni di euro per l'imminente sottoscrizione definitiva del CcIn - Funzioni Locali Area Dirigenza 2019-2021 e per l'applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato da trasferimenti per circa 5 milioni di euro (tra cui 4,4 milioni di euro per il piano urbano dei parcheggi - Parcheggio Piazza Bengasi).

Ci sono inoltre nuovi contributi ministeriali in spesa corrente per il progetto 'Periferie inclusive' (700 mila euro nel 2024, 300 mila euro nel 2005), per inclusione e lotta alla po-



Arrivano 7,7 milioni di euro in più dai dividendi di Trm spa, che gestisce il termovalorizzatore

vertà (200 mila euro nel 2024, 560 mila euro nel 2005, 400 mila euro nel 2026).

Nel dibattito in Sala Rosa, il sindaco Stefano Lo Russo ha espresso la propria preoccupazione - che ha detto di aver condiviso anche in sede Anci (Associazione Nazionale Comuni Italiani) - sui possibili tagli lineari che lo Stato potrebbe varare per il ripiano del disavanzo legato al cosiddetto 'Superbonus' in edilizia, deciso dal Gover-

no Conte.

Tuttavia, in virtù del 'Patto per Torino' che l'Amministrazione comunale ha stipulato con il Governo per rientrare dai propri ingenti debiti, la Città di Torino non dovrebbe esserne colpita, qualora venissero deliberati.

Il provvedimento che contiene la seconda variazione al bilancio previsionale 2024-2026 è stato approvato ieri dal Consiglio Comunale di Torino all'unanimità.

## AUTOMOBILISMO

### Il mito di Senna rivive al Mauto

■ Continuano al Museo nazionale dell'automobile di Torino - Mauto le celebrazioni dedicate a Senna, il campione dell'automobilismo brasiliano, scomparso trent'anni fa, il 1° maggio 1994, in occasione della mostra celebrativa «Ayrton Senna Forever», in programma sino al prossimo 13 ottobre, per raccontare la storia sportiva e quella privata di un uomo che ha conquistato il cuore di milioni di appassionati in tutto il mondo.

Dopo l'evento speciale dello scorso 1° maggio, in occasione dell'anniversario della morte, con il collegamento in live streaming con l'Autodromo di Imola per partecipare alle celebrazioni commemorative alla 'curva del Tamburello', il Mauto organizza ora il primo appuntamento del ciclo di incontri «Senna Talk», in programma giovedì, alle ore 18.30, presso la sede del museo, in corso Unità d'Italia 40, dal titolo «Il più forte di sempre?».

Moderati da Carlo Cavigli, curatore della mostra, saranno presenti alla tavola rotonda: Riccardo Patrese, ex pilota di Formula 1, che ha corso dal 1977 al 1993, disputando 256 Gran Premi e vincendone sei; Pino Allievi, firma storica del giornalismo sportivo italiano che da tempo racconta il velocissimo mondo della F1; Jo Ramirez, ex coordinatore e manager del team McLaren dal 1984 al 2001; Cesare Fiorio, ex direttore sportivo in forza alla Ferrari (in collegamento video). L'ingresso è libero, previa iscrizione.

Per partecipare all'evento, scrivere all'indirizzo mail: prenotazioni@museoauto.it.

## SANITÀ

### Farmacia ospedaliera, esperienze a confronto al «Masterpharm»

*Al Lingotto di Torino una tre giorni sulla gestione di farmaci e dispositivi*

Elena Marchisio

■ Il farmacista ospedaliero ha assunto un ruolo centrale nel sempre più rapido sviluppo dei servizi sanitari: contribuisce nelle organizzazioni sanitarie regionali in ambiti vastissimi, che riguardano soprattutto la gestione del farmaco e dei dispositivi, ma incide anche sulle sperimentazioni cliniche e sull'Health Technology Assessment, sulla logistica e sulle applicazioni di robotica.

Inevitabilmente, le impostazioni ed esperienze regionali mostrano uno scenario di differenti approcci e soluzioni su tutti questi temi, richiedendo quindi un luogo di possibile dialogo e sintesi per cercare di trovare punti di contatto nella evidente complessità.

Proprio per favorire un confronto tra le esperienze d'eccellenza delle Farmacie ospedaliere delle varie Regioni italiane, si apre oggi a Torino il primo modulo di «Masterpharm» 2024 (fino al 31 maggio, al DoubleTree Hilton Lingotto del capoluogo piemontese). Si tratta di un percorso formativo giunto alla sua terza edizione, coordinato da Francesco Cattel, direttore della struttura complessa di farmacia ospedaliera dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Città della Salute e della



Scienza di Torino.

«Siamo molto orgogliosi di arrivare a questa nuova edizione di Masterpharm - ha affermato Francesco Cattel - e il percorso che stiamo realizzando negli anni ci conferma non solo il successo del format, ma anche il riconoscimento del valore formativo dell'iniziativa».

«Uno dei punti di forza che abbiamo portato a casa dalle edizioni precedenti - ha spiegato il coordinatore - è stata la capacità di costruire una rete capillare di farmacisti provenienti da tutto il territorio nazionale. Questi professionisti hanno confermato il funzionamento vincente del nostro format: a differenza di un master tradizionale, Masterpharm infatti si sviluppa in momenti

chiave distribuiti nell'arco dell'anno. Questo approccio ha permesso ai partecipanti di presentare le proprie esperienze e, di conseguenza, di assimilare quelle di altri colleghi, creando un effetto a cascata esponenziale. Possiamo così dire che con la crescita di Masterpharm, cresce anche la visibilità della farmacia ospedaliera italiana».

Nel 2024 il programma è sviluppato su due moduli principali: uno - nazionale e regionale - che viene avviato oggi e uno previsto a novembre, con un'impostazione di dialogue meeting internazionale. La partenza è affidata da una 'tre giorni' di confronto tra le varie Regioni, così da far emergere le esperienze dei territori

nell'ambito della gestione di farmaci e devices.

«Abbiamo voluto dare estremo valore al concetto di benchmarking - ha ancora precisato Francesco Cattel - perché spesso si dice che in Italia abbiamo ventuno Regioni e altrettanti servizi sanitari differenti. E dunque nel nostro programma abbiamo previsto un vero e proprio giro d'Italia professionale, partendo da tre Regioni del Nord (Piemonte, Liguria e Lombardia), tre del Centro (Lazio, Marche e Abruzzo) e due del Sud (Campania e Sicilia)».

Le due giornate centrali dell'evento (29 e 30 maggio) offriranno un confronto intenso tra le esperienze di otto Regioni sulle tematiche professionali centrali (innovazione e automazione, Hta e terapie geniche, molecular tumor board e alleanze professionali, antimicrobial stewardship e cronicità) mentre la giornata finale (31 maggio) sarà occupata da un ampio confronto su governance e organizzazione farmaceutica, che vedrà approfondimenti su farmacia come snodo dell'appropriatezza prescrittiva, gestione ospedale-territorio, automazione nel setting farmaceutico, nuova Rete Italiana di Dispositivo-vigilanza, esternalizzazione dei magazzini farmaceutici, logistica farmaceutica centralizzata.

## il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 28/05/2015  
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

DIRETTORE RESPONSABILE  
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.  
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)  
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:  
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)  
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI  
PIEMONTE  
torino.gdp@gmail.com

LIGURIA  
monica.bottino@polografico.it  
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:  
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,  
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:  
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -  
BEINETTE (CN)  
Tel. 0171.39.22.09 - 09 - 10  
Mail: publicita@polografico.it

### TARIFFA MODULO

|                          |                    |
|--------------------------|--------------------|
| COMMERCIALE              | Euro 52,00         |
| FINESTRELLA PRIMA PAGINA | Euro 370,00        |
| FINANZIARIA / LEGALE     | Euro 80,00         |
| RICERCA PERSONALE        | Euro 57,00         |
| ELETTORALE               | Euro 52,00         |
| NECROLOGIE               | Euro 2,00 a parola |
| MANCHETTE PRIMA PAGINA   | Euro 290,00        |
| PARTECIPAZIONI A LUTTO   | Euro 2,00 a parola |

Loredana Polito

■ La Lancia torna nel mondo dei rally con la «Hf Rally4». Lo ha annunciato Luca Napolitano, amministratore delegato del brand, durante l'incontro di ieri alle Ogr Torino, alla presenza dell'ad del Gruppo Stellantis, Carlos Tavares, poi atteso dai sindacati per un confronto sul futuro dello stabilimento di Mirafiori.

All'evento è stata mostrata in anteprima l'auto da corsa e anche la versione 'tradizionale': la Lancia «Ypsilon Hf», versione ad alte prestazioni della prima vettura della nuova era del marchio, 100% elettrica, che verrà introdotta sul mercato a maggio 2025.

La Rally 4 Hf è alimentata da un motore 1,2 litri turbo 3 cilindri e 4 valvole per cilindro che sviluppa 212 cavalli.

Dotato di trazione anteriore con trasmissione meccanica a cinque marce e differenziale autobloccante meccanico, il modello ad alte prestazioni si propone per il divertimento di tutti gli appassionati di rally, ma anche come serio candidato per i piloti che ambiscono alla vittoria nella categoria R4 e nei campionati a due ruote motorici.

«Torniamo nel mondo dei rally nel nostro stile - ha dichiarato Napolitano - con grandi ambizioni, ma anche con pragmatismo, con umiltà e con i piedi per terra. Quindi ripartiamo dalle basi: ripartiamo dal Rally 4. Ripartiamo dai giovani piloti che cominciano la propria

RILANCIO DEL MARCHIO

# La Lancia riparte dal rally per ritrovare il suo appeal

*Alle Ogr Torino l'ad del Gruppo Stellantis Tavares presenta la nuova Ypsilon HF 100% elettrica e la 4HF*



La nuova Lancia da rally è stata presentata alle Ogr di Torino

carriera, che sono quei giovani che saranno i professionisti di domani».

«In Stellantis amiamo le auto - ha aggiunto Carlos Tavares - e i brand: non ci scusiamo per questo. Anche quando succedono cose negative, non bisogna dimenticare che amiamo tutto questo. Nonostante le difficoltà, le critiche e a volta gli

insulti, andiamo avanti, continuiamo a muoverci e a fare le cose».

«A gennaio 2021 quando abbiamo creato Stellantis - ha spiegato l'amministratore delegato di Stellantis - Lancia stava per sparire: era chiaro che non c'era un piano sui prodotti, non c'era una visione per il futuro, non c'erano investimenti

pianificati per rilanciare il marchio. Abbiamo deciso che non fosse rispettoso per la storia e il valore di un brand italiano fantastico. Quindi abbiamo deciso che non potevamo lasciare che succedesse, che il marchio sparisse. Noi abbiamo deciso di dare a Lancia un nuovo futuro e di rilanciare il marchio».

«Questi prodotti - ha precisato il manager - sono stati creati a Torino, il design e la parte ingegneristica sono stati studiati qui, i test sono stati fatti a Balocco. Per quanto riguarda gli asset intangibili, questo è un prodotto italiano. Rispetto ai costi totali di produzione di una vettura, prima che arrivi alle concessionarie, l'as-

semblaggio finale rappresenta il 10%. Quindi, la creazione di valore è nella definizione del design e della parte ingegneristica».

Alle Ogr Lancia ha anche svelato in anteprima il logo «Lancia Corse Hf» che apparirà sulla Ypsilon Rally 4hf, reinterpretando lo storico logo in chiave contemporanea con una grafica dai caratteri obliqui, per esprimere la velocità, ma mantenendo i colori originali.

Sull'auto di produzione, la Lancia «Ypsilon Hf» tornerà a sveltare il logo Hf, storica firma dei modelli Lancia ad alte prestazioni introdotta per la prima volta nel 1960 in occasione del Salone dell'Automobile di Ginevra, quando un gruppo di appassionati proprietari di vetture Lancia fondò il club «Lancia Hi-Fi» (High Fidelity), un club esclusivo dedicato ai clienti più affezionati al marchio e riservato a coloro che hanno acquistato almeno sei vetture Lancia nuove di fabbrica. Il logo Hf è diventato poi elemento distintivo della Hf Squadra Corse Lancia, fondata nel 1963 da Cesare Fiorio insieme ad alcuni piloti e ad appassionati possessori di vetture Lancia, che ha portato a tante vittorie del marchio.

Lancia è ancora oggi il marchio più vincente di tutti i tempi nel mondo dei rally, con 15 Campionati del Mondo Rally, tre Campionati del Mondo di Endurance Costruttori, una Mille Miglia, due Targa Florio e una Carrera Panamericana.

Île De Cavallo | Bonifacio | Corsica | Tel. +33 495 703639 | [info@hoteldespecheurs.com](mailto:info@hoteldespecheurs.com) | [www.hoteldespecheurs.com](http://www.hoteldespecheurs.com)



# adnkronos.com

NOTIZIE ALLO STATO PURO

**L'informazione in tempo reale  
su [www.adnkronos.com](http://www.adnkronos.com)**



**50°**  
1963-2023  
**adnkronos**  
Informa, comunica, avvicina.



OLTRE UN CENTINAIO DI PARTECIPANTI PER L'APPUNTAMENTO DI SABATO SCORSO

# Grande successo per la lezione di difesa personale per le donne

■ Sono state oltre un centinaio le partecipanti all'incontro gratuito di difesa personale per le donne che si è svolto sabato 25 maggio presso la palestra della ex media n.4 di via Bassignano. Promosso e organizzato dalla Polizia Locale della Città di Cuneo, in collaborazione con l'ufficio Parità e Antidiscriminazio-

ni e il Parco fluviale Gesso e Stura, l'incontro si poneva l'obiettivo di far conoscere e prevenire le situazioni di pericolo, infondendo alle partecipanti maggiore sicurezza con alcune semplici tecniche, sia fisiche che psicologiche, e insegnando loro a gestire eventuali aggressioni. Dopo un breve intervento

iniziale di alcuni componenti della Rete antiviolenza Donne per informare sui servizi del territorio per le donne in difficoltà, si è svolta la parte pratica, tenuta da istruttori specializzati del nucleo Pronto Intervento e Servizi Mirati della Polizia Locale di Cuneo.

**I numeri per richiedere aiuto**

Si ricorda a tutte le donne che subiscono violenza che non sono sole e che esiste una rete di aiuto locale, la Rete Antiviolenza Cuneo, rete di operatori (servizi, enti, associazioni pubbliche e del privato sociale) che, a vario titolo, intervengono nel territorio cittadino con azioni di contrasto alla violenza e

all'abuso sulle donne.  
Di seguito i numeri telefonici contattabili in caso di necessità di aiuto:  
- 1522 NUMERO VERDE NAZIONALE ANTIVIOLENZA DONNA, gratuito, multilingue attivo 24 ore su 24;  
- 0171 631515 TELEFONO DONNA (lunedì e venerdì 9/12; martedì e giovedì 15/18.30);  
- 335 1701008 MAI+SOLE CENTRO ANTIVIOLENZA (contattabile 24 ore su 24);  
- 0171 334181 LEALI DIZENA CENTRO ANTIVIOLENZA (lunedì 15/17.30; mercoledì 11/13)

ELEZIONI DELL'8 E 9 GIUGNO

# Ghisolfi in Regione, Moratti in Europa

*Cirio: «Con loro la competenza torna protagonista, a Torino e a Bruxelles»*

■ Partecipata riunione nella sala conferenze del Castello di Grinzane Cavour, domenica pomeriggio, con il Professor Beppe Ghisolfi, candidato al Consiglio regionale del Piemonte nella lista civica «Cirio Presidente», e con la Dirigente d'azienda Letizia Moratti, che concorre al Parlamento europeo con il leader di FI e vicepremier Antonio Tajani. Al convegno è intervenuto con il proprio messaggio augurale conclusivo il Presidente della Regione Alberto Cirio, il quale ha ribadito la propria gratitudine a Beppe Ghisolfi per avere accettato la candidatura nella lista civica che porta il nome dello stesso Governatore piemontese, e ha salutato con favore il ritorno «a una visione della politica basata sul valore della professionalità e dell'esperienza» dopo gli anni e i danni del populismo. È un autentico «Risorgimento delle competenze» quello che si è celebrato nel cuore della Langa Unesco nelle terre di Camillo Cavour.

Nel castello che ha contribuito alla Storia e all'unificazione dell'Italia, si è svolto domenica pomeriggio un dialogo ideale e concreto fra la Regione Piemonte e la futura Europa, con la provincia di Cuneo nel centro (moderato) e nel cuore (istituzionale): nello specifico, fra il Professor Beppe Ghisolfi, candidato al Consiglio regionale del Piemonte nella lista civica «Cirio Presidente» per il collegio elettorale proporzionale della provincia di Cuneo; e la Dirigente

d'azienda Letizia Moratti, che corre per il Parlamento europeo nelle file di Forza Italia assieme al Ministro degli esteri Antonio Tajani.

Entrambi hanno caratterizzato ai massimi e più prestigiosi livelli la conferenza appositamente svoltasi nel Castello di Grinzane Cavour e organizzata con l'ausilio dell'imprenditore e mecenate Luca Baravalle.

Beppe Ghisolfi, quarant'anni di ininterrotta attività nella comunicazione giornalistica (in prima fila, l'editore di Telecupole Pier Maria Toselli) e nel settore bancario a livelli di rappresentanza prima nazionali e oggi mondiali; e Letizia Moratti, un excursus da Presidente della Rai, vertice di Ubi Banca, vicepresidente della Regione Lombardia, Ministro



dell'istruzione e dell'università, Sindaco di Milano, ruoli in molti dei quali si è distinta per essere stata la prima donna a ricoprire tali incarichi.

«Sono lieto di essere qui

con voi in questa giornata domenicale - ha esordito Ghisolfi - e con Letizia Moratti, la cui prestigiosa biografia ho avuto il piacere di pubblicare nel mio libro «Banchieri» nel

2018. Sta tornando la consapevolezza di affidare nuovamente la gestione pubblica e l'attività politica a persone che dimostrino di essersi prima di tutto qualificate per il raggiungimento di traguardi lavorativi e professionali. La politica non deve rappresentare la sola voce nel curriculum di un candidato, eppure moltissimi di coloro che aspirano a un posto o a un ruolo pubblico, dalla Regione all'Europa, sembrano aver fatto finora solo questo».

«Per questo motivo - ha proseguito Ghisolfi - sono grato al Presidente Alberto Cirio di avere pensato a me nella formazione della lista civica che porta il suo nome, la lista Cirio Presidente, in un contesto dove vige il sistema proporzionale con il voto di preferen-

za per il quale si dovrà mettere una croce su tale lista e scrivere accanto il cognome «Ghisolfi». Sono altresì onorato di avere oggi accanto a me una personalità del pregio e autorevolezza di Letizia Moratti, alla quale auguro una splendida elezione al Parlamento europeo e di diventare successivamente la prima donna Presidente della Repubblica».

Un plauso ampiamente corrisposto dalla Moratti stessa: «In quanto residente fuori dal Piemonte, non posso purtroppo votare in provincia di Cuneo, ma stimo l'amico Beppe Ghisolfi e pertanto ribadisco qui che lo appoggio moralmente alle elezioni regionali piemontesi. Il rapporto della Regione con l'Unione europea sarà di vitale importanza, poiché le direttive e i regolamenti UE incidono nella misura dell'ottanta per cento sulla legislazione statale e regionale vigente in Italia».

«Occorre essere presenti a Bruxelles e portare avanti i legittimi interessi della nostra industria automobilistica ed edilizia e le richieste sacrosante dei ceti medi lavorativi e professionali, perché solo così riusciremo a rafforzare i consumi interni, compensando il rischio di cali nell'export, e a salvaguardare i nostri sistemi pensionistici e sanitari che è nostro dovere morale proteggere perché sono un vanto dell'Europa post bellica», ha poi precisato Moratti.

«Con Beppe Ghisolfi nel Consiglio regionale del Piemonte e con Letizia Moratti nel Parlamento europeo, la competenza torna di nuovo graditissima protagonista - ha sottolineato il Governatore Cirio nel proprio intervento conclusivo - Il Piemonte sta tornando a sorridere nei propri numeri economici e sociali, ma non dobbiamo abbassare il livello dell'attenzione, così come dobbiamo favorire la rinnovata partecipazione dei cittadini al voto e al processo elettorale. Per questo occorre, alla Regione così come al Parlamento europeo, mettere in campo le risorse e le personalità migliori: dall'amico Beppe Ghisolfi, che ha accettato di correre per il Consiglio regionale nella lista che porta il mio nome; a Letizia Moratti, che concorre al Parlamento della UE assieme ad Antonio Tajani e all'imprenditore Paolo Damilano».



SANITÀ

## Anita Menardi vince il concorso «Un ospedale con più sollievo»

■ Anita Menardi, insegnante scuola ospedaliera di Cuneo, premiata in quanto vincitrice del concorso «Un ospedale con più sollievo» a Roma presso l'ospedale Isola Tiberina Gemelli Isola, ieri, nel corso uno dei 180 eventi che si sono svolti per la XXIII Giornata del Sollievo, promossa da ministero Salute Fondazione Nazionale Gigi Ghirotti e Conferenza delle Regioni e Province autonome. Premiano: Vincenzo Morgante, presidente Fondazione nazionale Gigi Ghirotti e direttore di TV2000, Rita Forte, cantante, e da rappresentante dell'UCIIM.

L'ANGOLO DI ME.FISTO

## A un anno dalla morte di Padre Staid il suo ricordo vive anche nella speranza di un gemellaggio tra il Comune di Novara e quello di Terranuova Bracciolini (Ar)

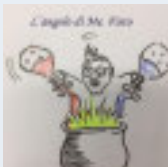


■ Poco più di un anno fa - era il 22 maggio 2023 - ci lasciava Padre Ennio Staid, Fondatore della Fraternità Domenicana di Agognate e domenica scorsa, proprio ad Agognate, nella chiesa della sua Comunità, lo hanno ricordato tanti amici con Padre Raffaele che, molto commosso, ha celebrato una bella messa e raccontato di cinquant'anni trascorsi insieme a lui riassumendoli nell'immagine di un uomo che gli ha fatto da padre ma che in certi momenti è stato come un figlio. Perché la bellezza di Padre Staid era proprio quella dei miti, dei geni, degli scienziati ma, soprattutto, quella dei bambini che sanno guardare il mondo con occhi diversi, riuscendo sempre stupirsi, a sognare, a immaginare, a vedere cose che gli altri non riescono neanche a

percepire. E nella commozione, nel «Sorriso dentro al pianto» come avevamo scritto un anno fa, una notizia molto bella che da ipotesi speriamo possa divenire realtà. Padre Staid - agli inizi degli anni '70 - aveva creato anche un'altra Comunità, nel Valdarno Superiore, in quel di Ganghereto, in Toscana, nel Comune di Terranuova Bracciolini, attualmente sede di una casa di preghiera, gestita da suore domenicane dove «ogni viandante potesse sentirsi accolto dalla presenza della Madonna del Sorriso». Lì Ennio voleva tornare, lì voleva essere seppellito, vicino a quella Madre e a quella statua a cui, con tutto ciò che rappresentava, aveva ridato vita. Però le suore andranno via e del rinnovato ex convento francescano divenuto luogo di pace e di riflessione spirituale potreb-

be non rimanere nulla se non mura abbandonate. E allora contando sulla collaborazione di tutti coloro per cui questo «pretaccio» è stato guida, amico e fratello; confidando nell'aiuto di un Comune - quello di Terranuova Bracciolini - il cui ex Sindaco Mauro Amerighi gli aveva conferito nel 2013 la cittadinanza onoraria; dato il rapporto di amicizia e stima che aveva con l'attuale Sindaco di Novara Alessandro Cannelli e con tutta la città, sarebbe bello che nel prossimo e ultimo viaggio che Ennio affronterà dal Cimitero di Opera a Ganghereto - dove saranno trasferite le spoglie - potesse essere accompagnato dall'aiuto e, perché no, da un significativo gemellaggio tra il Comune di Novara e quello di Terranuova Bracciolini.

Mario Paganini



Diego Pistacchi

■ Il secondo «tempo» della sfida mediatica sull'inchiesta che riguarda la Liguria, iniziato con l'interrogatorio e la memoria difensiva di Giovanni Toti, porta ora a un gol per gli accusati di quelli che pesano. Ed è tanto decisivo quanto più frutto dell'eccessiva spregiudicatezza di chi ha condotto la prima frazione troppo convinto di aver già vinto. L'azione da rivedere al ralenty, con tanto di «Var», è quella delle dichiarazioni di Roberto Spinelli. È quella della frase su Toti che voleva «finanziamenti leciti/illeciti». Gli avvocati Alessandro Vaccaro e Andrea Vernazza si accorgono subito che nel verbale dell'interrogatorio si dice che Spinelli avrebbe detto «finanziamenti illeciti» e contestano formalmente la frase. Chiedono all'«arbitro» di ravvisare l'irregolarità. Un fallo di gioco, fuori area, nulla di grave se fischiato subito. Sarebbe bastato dare la «colpa» al trascrittore, alla cooperativa che se ne occupa, e chiudere lì il caso, senza neppure un cartellino giallo anziché adombrare chissà quale giallo.

Invece si scatena il fuoco di fila per dire che è tutto regolare. Che Spinelli ha detto «illeciti» e che prova goffamente a cambiare versione. Si enfatizza l'ipotesi che il gip possa chiedere addirittura una perizia per decidere cosa sia stato realmente detto. Qui si dimostra come i piani giudiziario e politico non possano essere sovrapposti ma debbano restare rigorosamente separati. Perché se i magistrati facessero politica, se il loro scopo fosse quello di abbattere Toti, avrebbero probabilmente avuto l'interesse a chiudere subito la questione, accogliendo la richiesta di Spinelli. Presenti all'interrogatorio, quasi certamente sapevano che l'indagato aveva detto «leciti», visto anche che a quella frase non avevano avuto alcun sussulto, alcun interesse ad approfondire. Cosa logica se Spinelli avesse di fatto ammesso la corruzione.

Ma per l'appunto, i magistrati fanno i magistrati. Non scelgono in base alla volontà di fregare l'avversario. E non possono usare il bianchetto come si potrebbe fare in una sezione di partito. Così si è andati al «Var», per riascoltare in una sorta di incidente probatorio, alla presenza di accusa e difesa.

L'appuntamernto di ieri negli uffici della procura è stato nuovamente descritto come la

RISOLTO A FAVORE DELLA DIFESA IL «GIALLO» MONTATO SUI MEDIA

# I finanziamenti erano «leciti», la condanna preventiva vacilla

*Corretto il verbale dell'interrogatorio di Roberto Spinelli  
Libertà negata al padre. Il gip teme possa ripetere il reato*



**AVEVA RAGIONE LUI** Roberto Spinelli, qui con il padre Aldo, ha parlato di finanziamenti «leciti»

prova che in procura fossero certi del verbale, pronti alla sfida. Senza capire che, al Var, si sarebbe visto che l'innocuo fallo fuori area era in realtà in area. Quindi calcio di rigore. E, con rigore, i magistrati lo hanno visto e fischiato.

Gol. I «finanziamenti» descritti da Spinelli erano «leciti». E ora bisogna spiegare alla pubblica opinione che erano

«leciti» dopo aver fatto credere per giorni il contrario. Che è stato cambiato il verbale. Che all'indagato era stata attribuita una frase opposta a quella detta. E ormai è troppo tardi per buttare la palla in corner e dire che la cosa è irrilevante. In fondo è vero che una dichiarazione di chi deve difendersi non può essere considerata una verità assoluta, ma

solo la sua visione di parte. Sarebbe stato credibile se lo si fosse detto subito, anziché difendere il verbale sbagliato come fosse la palla decisiva. E d'altra parte sono già diversi giorni che l'accusa mediatica a Toti viene portata solo riciclando e provando a riproporre come nuove, vecchie frasi intercettate e rese pubbliche fin dall'ordinanza di arresto.

Nel giorno del gol segnato dalla difesa emerge anche un po' di difficoltà a continuare a usare il lavoro dei pm a fini politici. Perché l'altra grande novità di giornata è il respingimento da parte del gip della richiesta di revoca dei domiciliari ad Aldo Spinelli. Resta il rischio di reiterazione del reato, ipotizza il giudice. Spinelli potrebbe riprendere a «corrompere» Toti, il senso della sua valutazione. Ancora una volta è il piano giudiziario che non può essere sovrapposto a quello politico e mediatico. Il gip fa il suo percorso indipendente e conosce certamente le necessità di indagine che sottendono alla decisione. Per l'opposizione o per chi cerca di arrivare a una preventiva condanna mediatica, appropriarsene per andare a dire alla gente che, una volta libero, Spinelli si precipiterebbe a fare versamenti a Toti chiedendo in cambio favori, non sarebbe una gran mossa. E in questo momento che la partita è più che mai aperta, un autogol non è il massimo.

DIECI DOMANDE DAI PM

## Signorini, per le accuse più gravi solo tre ore

■ È l'indagato su cui pendono le accuse più pesanti, tanto da essere l'unico finito in carcere. Ma il suo interrogatorio è durato circa un terzo di quello di Giovanni Toti. Paolo Emilio Signorini è stato ascoltato ieri in procura dai pm che conducono l'inchiesta. «Nei limiti della situazione, siamo moderatamente soddisfatti. Gli addebiti sono relativamente pochi e non è stato un interrogatorio lungo - ha commentato uscendo da Palazzo di Giustizia il suo legale, Enrico Scopesi -. Ha risposto a tutto e ha respinto fermamente gli addebiti di corruzione». L'avvocato ha tenuto proprio a sottolineare la rapidità del confronto tra i magistrati e l'ex presidente dell'autorità di sistema portuale di Genova e Savona, nonché ad di Iren ora sospeso. Il tutto è durato meno di tre ore. «Ha respinto da subito anche il capo di imputazione di aver asservito la funzione ad interessi privati», ha aggiunto il legale, che in merito al tenore delle intercettazioni ha però spiegato che Signorini «ha riconosciuto una sostanziale inappropriatezza di una frequentazione con quello che ha sempre ritenuto e ritiene un amico (Spinelli, ndr). Col senno di poi, riconosce oggi che fossero comportamenti non appropriati».

Anche le cose che gli sono state chieste sono assai poche. Una decina le domande che gli hanno rivolto i pm, rispetto alle 167 che hanno caratterizzato l'interrogatorio di Toti. Signorini ha anche rilasciato dichiarazioni spontanee, oltre a rispondere alle domande sulle pratiche amministrative rivolte dai pm, sottolineando di aver agito «per gli interessi del porto». Respinta anche l'accusa di aver ricevuto la promessa di un posto di lavoro. «A Montecarlo invece è andato - ha detto il legale - e non c'è dubbio». Alla domanda se tornerà libero, il legale ha risposto un laconico «prima o poi, sicuramente». Sull'istanza di revoca della misura di custodia cautelare in carcere, Scopesi ha detto che «valuteremo quando presentarla».

IL CONVEGNO DI FONDAZIONE SLALA

## «L'inchiesta non fermi le grandi opere liguri»

*Appello dal mondo della logistica: Diga e Terzo Valico porteranno 8 miliardi di Pil*

■ Per decenni le grandi aree logistiche della Pianura Padana e in particolare di Piemonte e Lombardia, sono state la base di lancio per spedire e ricevere merci italiane utilizzando per il loro sbarco e imbarco, porti, quelli del Nord Europa, a oltre 1200 km di distanza. Per la prima volta, nei prossimi anni, con i grandi interventi infrastrutturali, come la Diga del Porto di Genova (in grado di abilitare l'ingresso delle navi porta container giganti), o il Terzo Valico ferroviario il quadro logistico del Nord-Ovest italiano potrebbe registrare una brusca virata di bordo.

Con l'incremento dei traffici nei porti di Genova e Savona, con l'impossibilità dei terminal portuali di utilizzare aree per lunghe soste di container anche vuoti, dedicando invece tutti gli sforzi alla fluidificazione e all'efficientamento dei traffici e degli smistamenti da e per il porto, i retroporti po-

trebbero diventare la chiave determinante della competitività del sistema portuale italiano. È emerso con una chiarezza senza precedenti ieri a Genova, durante il Convegno «La Corona Padana» organizzato dalla Fondazione Slala, chiamato a delineare non una singola area, ma un network di aree portuali nella fascia da Alessandria a Rivalta Scrivia, in grado di diventare davvero il polmone della portualità ligure.

Dal convegno è emersa con tutta evidenza una necessità di fondo: proprio in presenza di investimenti per sei più altri sette miliardi in grandi opere infrastrutturali è indispensabile alzare l'asticella dell'analisi varando - come sottolineato anche da Raffaela Paita - un vero piano logistico che coordini gli interventi sul territorio e, come nel caso del Terzo Valico, scongiuri l'eventualità di una sua entrata in servizio senza che siano realizzati in contemporanea i quadru-

plicamenti di linea da Novi per Milano e Torino, opere ancora al palo.

Sottolineata con forza da tutti i relatori l'obbligatorietà di procedere con queste opere evitando «assurdi condizionamenti» da eventi politici, che avrebbero solo l'effetto di provocare danni al territorio e alle comunità. Il viceministro Edoardo Rixi ha ricordato come queste opere, che fanno del quadrante di Nord-Ovest, la seconda area al mondo (dopo la Cina) per l'utilizzo di talpe per la realizzazione di gallerie e tunnel, siano destinate a generare un contributo di 8 miliardi al Pil nazionale e 180mila posti di lavoro. Infrastrutture indispensabili per un mercato in continua evoluzione in cui il ruolo di grandi gruppi come Amazon che fanno passare al 100% le merci con destino e provenienza l'Italia attraverso i porti del nord Europa, escludendo sia quelli del Tirreno che quelli dell'Adriatico.

STASERA E GIOVEDÌ ALLA SALA MERCATO, TEATRO MODENA

## «De Gustibus», chiude con due commedie

■ Ultimi appuntamenti con De Gustibus - assaggia e vota il tuo spettacolo, la rassegna prodotta dal Teatro Nazionale di Genova e curata da Elisabetta Pozzi, che si chiude con la lettura scenica di due commedie contemporanee. Si comincia stasera (ore 19.30) alla Sala Mercato con Carrot Cake, una storia distopica ambientata nel 2291, su un pianeta Terra abbandonato da quasi tutti i suoi abitanti. Una commedia dal ritmo serrato e dall'ironia caustica che tocca temi come l'emergenza climatica, il sesso, la realtà virtuale, il nichilismo, il lavoro, l'alienazione. A firmarla è il giovane Pietro Desimio, attore e drammaturgo che si è formato alla Scuola del Teatro di Genova e che, in questa occasio-

ne, ha collaborato in qualità di assistente alla regia con Elisabetta Pozzi e Daniele D'Angelo. In scena gli allievi attori del Master della Scuola di Recitazione Francesco Biagetti, Ludovica Iannetti e Lorenzo Scarpino. Al termine dello spettacolo, Pietro Desimio incontrerà il pubblico. Sempre alla Sala Mercato giovedì 30 maggio (ore 19) è il turno de L'impiegato di fiducia, scritto da un gigante della letteratura (Premio Nobel 1948) come T.S. Eliot. Tra figli perduti e ritrovati, innamoramenti, scambi di identità e irresistibili equivoci, L'impiegato di fiducia è una elegante commedia «filosofica» ricca di rocamboleschi colpi di scena. Sul palcoscenico gli allievi attori del Master Francesco Biagetti, Nicolet-

ta Cifariello, Bianca Mei, Davide Niccolini, Alfonso Pedone, Lorenzo Scarpino, Dalila Toscanelli. La versione italiana della pièce è curata da Roberto Mussapi, poeta, autore di saggi e traduzioni da autori classici e contemporanei, critico teatrale di Avvenire, che introdurrà i temi della commedia di Eliot incontrando il pubblico alle 18.30. Prima delle rappresentazioni, è possibile gustare un aperitivo presso il Bar del Teatro Gustavo Modena, aperto dalle 18.30. Al termine della serata, il pubblico è invitato a votare la pièce appena vista, attraverso apposite schede distribuite dal personale di sala. Ingresso ai singoli appuntamenti 5 euro, aperitivo 5 euro. Info: [teatronazionalegenova.it](http://teatronazionalegenova.it)

ASSOCIAZIONE «IL CUORE DI SANTA NON DIMENTICA MAI»

## Donato un compressore meccanico alla Terapia Intensiva del S. Martino

L'Associazione «Il Cuore di Santa non dimentica Mai», nata nel 2013 in ricordo di Mario Mai, prematuramente scomparso in seguito a un incidente stradale, così come concordato con il Centro Regionale Trapianti della Liguria, coordinato dal professor Alessandro Bonsignore, ha donato alla Clinica Anestesiologica e Terapia Intensiva, diretta da Iole Brunetti, dove Mario era stato ricoverato, un compressore meccanico automatico e uno spirometro. Il compressore automatico costituisce un importante supporto per la rianimazione cardiopolmonare anche nell'eventualità di un trasporto del paziente. Una volta posizionato correttamente sul torace della persona colpita da arresto cardiocircolatorio, il dispositivo è in grado di eseguire compressioni toraciche corrette ed efficaci, anche per tempi prolungati e, soprattutto, assicura la giusta ritmicità e intensità al massaggio cardiaco stesso. Lo strumento permette, inoltre, di liberare da questo compito gli operatori, che possono dedicarsi, quindi, ad ulteriori manovre rianimatorie. Completa la donazione uno spirometro, che verrà utilizzato per misurare i volumi polmonari e la funzionalità respiratoria.

MUSICA AL CARLO FELICE

La nuova stagione della Gog sfida il pubblico più esigente

Il presidente Costa e il direttore artistico Borgonovo hanno presentato le novità, anche della bigliettazione

■ Presentata la nuova Stagione 24/25 della Gog, al Carlo Felice. «Ventiquattro concerti nel solco di un rinnovamento della proposta ad un pubblico che è sempre più acculturato. Da un lato bisogna rispettare le classiche scelte nel solco della tradizione, tra figure di artisti che il pubblico ama ed è lieto di riascoltare ad intervalli regolari. Dall'altro l'intenzione di "forzare" la capacità di assorbimento del pubblico a fronte di programmi non usuali, come il Combattimento di Tancredi e Corinda, il talentuoso Alessandro Quarta e i Five Elements, il concerto diretto da Lera Auerbach, straordinaria figura al femminile di direttore, pianista e compositore, la presenza dell'attrice Sonia Bergamasco, la voce e il gruppo di Sonia Serafini. Tutto ciò è frutto del costante impegno intelligente del direttore artistico Pietro Borgonovo e dello staff guidato da Alessia Donati», così il presidente della Giovine Orchestra Genovese, Nicola Costa ha presentato le novità della prossima stagione, che riguardano anche un più snello sistema di abbonamenti. «Abbiamo introdotto due novità per invertire il trend negativo degli abbonati: la vendita di abbonamenti per un numero di concerti ridotti, a prezzi attraenti e



Il teatro Carlo Felice, con la sua acustica perfetta, è l'ideale per la grande musica

una comunicazione rinnovata con una nuova linea grafica e una campagna di affissioni innovativa grazie alla creatività di Luigi Berio. Il risultato? Gli abbonamenti, inclusi i ridotti, sono aumentati del 40%, con vecchi e nuovi abbonati che riempiono entusiasti il teatro. Anche gli artisti al Carlo Felice confermano la soddisfazione. La Stagione di Concerti 2024-2025 si svolgerà nella grande sala del Teatro Carlo Felice. A Johann Sebastian Bach è rivolta un'attenzione particolare. Prosegue con due concerti il ciclo integrale di Sonate e Partite per violino e Sui-

te per violoncello solo eseguite da Mario Brunello con il violoncello tradizionale e il violoncello piccolo, strumento in uso nel tempo passato. L'Ensemble Zefiro diretto da Alfredo Bernardini propone le quattro Suite per orchestra, raramente eseguite dal vivo in un'unica occasione. La Risonanza con la direzione di Fabio Bonizzoni interpreta il Combattimento di Tancredi e Clorinda e altri madrigali di Claudio Monteverdi, genio che ha accompagnato lo sviluppo del linguaggio musicale, creando una drammaturgia innovativa destinata a modificare

l'uso della parola in musica, verificabile in altre due occasioni: il concerto del pianista Emanuele Arciuli che con l'attrice Sonia Bergamasco esegue un celebre melologo di Richard Strauss e il concerto del mezzosoprano Simona Severini accompagnata da Fedra Ensemble in un programma dal titolo da Monteverdi a Lucio Dalla. Il concerto del gruppo vocale TheTallis Scholars diretto da Peter Phillips celebra i cinquecento anni dalla nascita di un altro genio della musica, Pierluigi da Palestrina. Un momento di forte interesse, destinato anche a un nuo-

ANALISI DEI CONSUMATORI

Carta igienica a peso d'oro: tutti i rincari dal 2021

segue dalla prima

(...) Una confezione da 4 rotoli costava in media in Italia 1,74 euro nel 2021, mentre oggi, per la stessa confezione, si spendono mediamente 2,51 euro, con un aumento del +44,2% in soli tre anni - afferma il C.r.c. - Analizzando i dati nel dettaglio, si scopre che è Bolzano la città italiana dove la carta igienica costa di più, 3,40 il pacco da 4 rotoli, seguita da Grosseto (3,15 euro), Udine (3,06 euro) e Trento (3,03). A Genova l'aumento è stato del 50,8%, ben più che a Torino con il 34,3%, ma meno che a Cuneo (57,9%). A Biella aumenti del 50,2%, a Novara del 47,2%, ad Alessandria del 44,1% e a Vercelli «solo» del 17,3%. Sull'altro versante della classifica Siracusa, con un prezzo medio di 1,77 euro, è la provincia più economica d'Italia, seguita da Bari (1,81 euro) e Mantova (1,87 euro). In totale solo 6 città vantano un prezzo inferiore ai 2 euro per una confezione da 4 rotoli. «Si stima che il mercato della carta igienica valga in Italia circa 1,2 miliardi di euro all'anno - osserva il presidente del comitato scientifico C.r.c., Furio Truzzi - Un bene talmente indispensabile per gli italiani che, come si ricorderà, durante la pandemia fu uno dei primi a sparire dagli scaffali dei supermercati. A pesare sui rincari ci sono più fattori: in primis la crisi delle materie prime, con la guerra in Ucraina che ha portato ad un crollo delle importazioni di legno dalla Russia da cui si ottiene la cellulosa indispensabile per produrre la carta igienica, e il conseguente rialzo delle quotazioni internazionali della fibra corta, salite a gennaio del 68% rispetto ai livelli pre-rincari. Ci sono poi i maggiori costi di produzione determinati dal caro-energia che ha pesato sulle industrie del comparto, e non ultima la solita speculazione che, come noto, incide di più proprio sui prezzi di quei beni di cui i cittadini non possono fare a meno».

vo pubblico, è rappresentato dal concerto del violinista Alessandro Quarta che con il pianista Giuseppe Magagnino e i Solisti Filarmonici Italiani interpretano una Suite composta da Alessandro Quarta dedicata agli elementi della natura. Quarta è un celebre violinista crossover italiano, acclamato in tutto il mondo per il suo stile eclettico sostenuto da una diabolica tecnica. I grandi solisti e i più affermati gruppi da camera sono presenti nella Stagione di Concerti. Tra i pianisti Dmitry Maslëev, Andrés Schiff, Grigory Sokolov, Andrea Lucchesini, Lera Auer-

bach nel duplice ruolo di solista e direttore d'orchestra, Arkadij Volodos, Alexandra Dovgan e il Duo Biondi Brunialti. Altrettanto importanti le presenze del Quartetto di Cremona, del Quartetto Sine Nomine, dei Doric String Quartet e Cuarteto Quiruga che propongono lo stupendo Ottetto di Mendelssohn, e di due formazioni con pianoforte impegnati in due Quartetti di Brahms, due Quartetti di Mozart. Da segnalare anche EsTrio e il duo violino e pianoforte di Alena Baeva con Vadym Kholodenko e di Leonidas Kavakos con Enrico Pace.



ARTEFICI DEI VOSTRI PROGETTI

EDILIZIA CIVILE | GRANDI INFRASTRUTTURE | ATTIVITÀ DI CAVA

PREVE

COSTRUZIONI

prevecostruzioni.com



# Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

## La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

## I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

## Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: [info@europeadvisorysrl.com](mailto:info@europeadvisorysrl.com)

Tel: 0171 734917